



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA N. 25/2011

Parere della Commissione sulla richiesta del Ministero dell'interno – ex Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e la delibera n. 4/2010 del 16 febbraio 2010, recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 5 ottobre 2011 (con nota prot. 47136-P), del Ministero dell'interno – ex Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

PREMESSO

Il Presidente dell'Unità di missione del Ministero dell'interno, in rapporto alle funzioni dell'ex Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, presenta richiesta di parere, accompagnata da un'articolata relazione e dal *curriculum vitae* del candidato.

L'OIV che si intende costituire riguarderà esclusivamente le attività di gestione dell'ex Agenzia, rispetto alle quali si evidenzia, anche tenuto conto di quanto asserito dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 5/2011, che non si sarebbe ancora determinata “una effettiva immedesimazione tra gli uffici dell'ex Agenzia e l'amministrazione dell'Interno”, che potrà avvenire solo allorquando verranno adottati i decreti di riorganizzazione ex art. 7, co. 31 quater, del dl n. 78/2010 convertito in l. n. 122/2010.

Il Presidente dell'Unità di missione riporta, inoltre, che la predetta scelta è frutto degli esiti negativi della verifica sia di una possibile operatività dell'OIV del Ministero anche con riferimento alle attività di gestione dell'ex Agenzia, sia della costituzione di un organismo in forma associata. Per il nuovo OIV è proposta, pertanto, la forma monocratica e lo svolgimento dell'incarico a titolo gratuito.

Il candidato su cui è ricaduta la scelta è la dott.ssa Erminia Ocello (56 anni), che assicura, complessivamente, competenze nei campi della gestione delle risorse umane e dei controlli interni.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'organismo interno di valutazione è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV ("elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche") e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Presidente dell'Unità di missione del Ministero dell'interno; la scelta per la costituzione in forma monocratica dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria; la richiesta di parere è accompagnata, come prescritto, dal *curriculum* del candidato.

Quindi, sul piano formale e procedurale, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta del candidato, lo stesso possiede i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorre nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, la dott.ssa Ocello possiede ottime competenze in materia di diritto amministrativo e gestione delle risorse umane – ambiti nei quali è titolare di alcuni incarichi di docenza -, essendosi, peraltro, occupata del controllo delle dotazioni organiche degli enti locali presso il Ministero dell'interno. E' stata componente del Gruppo di lavoro per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico e ha espletato l'incarico di membro di un Nucleo di valutazione presso un'amministrazione comunale. E', infine, titolare di un incarico speciale nell'Unità di missione deputata a gestire la successione a titolo universale del Ministero dell'interno alla soppressa agenzia autonoma, possedendo pertanto un'approfondita conoscenza delle attività di tale organismo.

Posto che la scelta di costituire un apposito OIV ricade nell'autonomia decisionale e organizzativa dell'amministrazione, a cui tale opzione apparirebbe "più coerente con l'attuale quadro ordinamentale nonché più efficace in quanto in grado di assicurare quell'impegno esclusivo dei soggetti preposti indispensabile per ottenere risultati positivi in tempi così contenuti"; che detto incarico verrà svolto in modo gratuito senza incidere, conseguentemente, sul limite dell'invarianza della spesa ai sensi del dlgs. n. 150/2009; che l'organismo, comunque, avrà scadenza il 31 dicembre 2011 ovvero, successivamente, con l'adozione dei decreti interministeriali di riordino di cui all'art.

7, co. 31 quater, del dl. n. 78/2010 convertito in l. n. 122/2010 e che, quindi, accompagnerà soltanto la fase di transizione testé descritta,

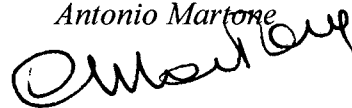
DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 3 novembre 2011

Il Presidente

Antonio Martone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Martone', written over the printed name.